

COMUNE DI POGGIBONSI
(Provincia di Siena)

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI DATA 30 SETTEMBRE 2020

Il Segretario Generale Eleonora Coppola procede all'appello.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gallerini Franco

C'è il numero legale, la seduta è valida. Nomino gli scrutatori: Nastasi, Ambrosio e De Santi .

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio Comunale Gallerini Franco

Non ci sono comunicazioni né da parte del Sindaco né da parte del Presidente.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO – MOZIONE IN MERITO ALLE PROCEDURE IN CASO DI ULTERIORI PROFUGHI NELLA PROVINCIA DI SIENA ED ALLA FISSAZIONE DEI CRITERI DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO FINALIZZATI AL MANTENIMENTO DI UNA CORRETTA ATTENZIONE E VIGILANZA SUI RISCHI CONNESSI – PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “LEGA – SALVINI PREMIER” – PROT. N. 26835 DEL 17/08/2020

Il Presidente del Consiglio Comunale Gallerini Franco

Prego, Mengoli.

Interviene il Consigliere Comunale Mengoli Matteo – Gruppo Consiliare "Lega-Salvini Premier"

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

La mozione nasce da più che altro una preoccupazione per il futuro quantomeno per dare un'indirizzo e un controllo sulle persone presenti sul territorio, in quanto abbiamo notizia di possibili arrivi di eventuali profughi, tanto è vero che la Prefettura di Siena ha predisposto dei bandi per privati per la possibile accoglienza di questo flusso di persone. Quindi il nostro gruppo ritiene necessario che, affinché possa essere correttamente gestita la situazione, si possano fissare dei criteri d'indirizzo e di controllo. A tal proposito abbiamo rivolto questa mozione affinché il Sindaco e la Giunta s'impegnino, nel caso appunto di arrivo di profughi sul nostro territorio, al fine d'individuare centri o comunque strutture deputate appunto all'accoglienza, che queste possano rispettare le norme igienico sanitarie nonché una rispondenza il numero di ospiti, così tanto da evitare eventuali sovraffollamenti che potrebbero causare ulteriori problematiche. Nonché anche alcune regolarità, tra cui il pagamento degli oneri e delle tasse comunali ed anche la vicinanza di queste situazioni a casi sociali cosiddetti a rischio.

Nonché s'impegni pure a provvedere alla verifica e all'identificazione di questi soggetti, soprattutto con particolare riguardo ad eventuali procedimenti penali in corso o a eventuali macchie nella fedina penale, quindi procedimenti penali conclusi e anche le corrispondenti regole sanitarie, quindi la condizione sanitaria di queste persone che s'intendono ospitare, così che si possa fornire un servizio a maggior tutela sia delle persone ospitate sia dei cittadini che compongono la comunità.

A tal proposito, nel caso sopravvenga la presenza di queste persone, allertare i competenti uffici sanitari affinché possano verificare oppure apportare le opportune verifiche e protocolli volti a questo indirizzo. In ultimo, che vengano a quantomeno predisposti dei meccanismi di controllo giornaliero, o a una scadenza più lunga di quella giornaliera, da parte delle corrispondenti Polizia Urbana locale o altri presidi di vigilanza sia sul controllo della sanità, legalità e presenza di queste persone. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Grazie Mengoli. Prego, Giuditta Cipriani.

Interviene il Consigliere Comunale Cipriani Giuditta – Gruppo Consiliare "Partito Democratico"

Grazie Presidente. Ho letto molto attentamente la mozione ovviamente, penso ci sia grande confusione quando il gruppo consiliare Lega, ma il partito in generale, parla di migrazioni, migranti profughi, richiedenti asilo utilizzando i termini tra l'altro in maniera del tutto, così, senza fare una distinzione. In realtà il termine che voi utilizzate, profughi, vuol dire ben poco.

Giusto per capirsi e per fare un attimo un quadro che può essere d'aiuto anche a tutti, i migranti sono coloro che sfruttano il flusso migratorio, andà e rianda, paese, paese terzo, paese cittadinanza e così via. Profugo fondamentalmente non vuol dire niente a parte dare all'accezione di migrante un connotato del tutto negativo. Poi ci sono i richiedenti asilo, quelli cioè che rientrano all'interno della Convenzione di Ginevra del '51 e che quindi hanno determinate caratteristiche, che non possono rientrare nello Stato di cittadinanza perché vi è un rischio, è a rischio la vita di questi soggetti a causa di persecuzioni politiche, di etnia e quant'altro.

Poi l'Unione Europea ovviamente per diversificare ulteriormente ha individuato i rifugiati, con la Direttiva 83 del 2004 vi è un'altra categoria cioè coloro che non rientrano negli stretti parametri della Convenzione Ginevra ma che comunque non possono rientrare nel paese d'origine per problematiche evidenti. Poi ovviamente il nostro ordinamento per (inc. audio carente) tutte quelle che potevano essere zone d'ombra ha individuato quella che è la protezione umanitaria nel 1998. Poi nel 2018 arrivano i Decreti Salvini, che noi abbiamo già avuto modo di approfondire nostro malgrado.

I Decreti Salvini tolgono la protezione umanitaria, cosa significa? Che vi sono tutta una serie di soggetti che non rientrano nelle prime due categorie che dicevo prima, quindi non possono richiedere l'asilo, non possono rientrare nella protezione dell'Unione Europea e quindi lo Stato Italiano gli garantisce una sorta di regolarità. A cosa serve rendere un soggetto regolare? Serve per inserirlo all'interno di percorsi, ma soprattutto serve per inserirlo all'interno di quelle sono i centri d'accoglienza, gli SPRAR per richiedenti asilo e per coloro i quali sono protetti dalle direttive europee e i CAS per gli altri. Il Decreto Salvini ha eliminato gli SPRAR, quindi qual è ora la situazione? E qui vengo ovviamente al merito della mozione, ma mi serviva questa premessa per poter anche capire, perché mi sembra ci siano delle imprecisioni.

Eliminando la categoria di coloro i quali possono beneficiare delle protezioni umanitarie abbiamo una serie di soggetti irregolari che prima irregolari non erano, perché potevano beneficiare di questa protezione umanitaria e il Decreto Salvini, eliminando gli SPRAR, va a buttare tutte queste persone dentro i CAS. Ora, io non so se avete mai prestato assistenza o avete mai lavorato in uno

SPRAR o in un CAS, io l'ho fatto. Le situazioni sono ovviamente ben diversificate, ma la cosa più importante è che per quanto riguarda gli SPRAR vengono gestiti dall'ente pubblico, anzi venivano prima che venissero eliminati al Decreto Salvini; per quanto riguarda i CAS sono concessi con bando, quindi, e arriviamo a noi, ecco perché la Prefettura fa un bando, non perché sta arrivando chissà quale orda disumana, ma perché sostanzialmente ha bisogno di allocare questi soggetti forse, chi lo sa, se arriveranno, che non possono più beneficiare della protezione umanitaria della legge del '98 a causa dei Decreti Salvini.

Quindi tutte queste paturnie, diciamo, io non so se vi sono arrivate segnalazioni e quant'altro, però v'invito comunque a leggere il bando, io ve l'ho anche stampato, se volete, per quanto riguarda le preoccupazioni che presentavate da un punto di vista sanitario e quant'altro, le strutture dovranno dotarsi di medici, dovranno dotarsi tutta una serie di strumenti di controllo anche dal punto di vista territoriale. Ma quello che voi chiedete: verifiche giornaliere, un piano degli spostamenti e delle azioni per un'attenta vigilanza dei profughi, cosa facciamo gli mettiamo il braccialetto? Gli mettiamo... facciamo il tatuaggio con il codice? Via, insomma mi sembra veramente... però, ecco, la cosa che mi rincuora di tutto ciò è che qualche giorno fa abbiamo votato e sinceramente la Toscana ha ribadito in maniera forte la direzione che vuole prendere e quali sono i valori che vuole avere ben davanti, quello che riteniamo essere importante e quello che... insomma il voto è stato abbastanza emblematico, questo è quanto, grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Grazie Cipriani. Prego, Mengoli.

Interviene il Consigliere Comunale Mengoli Matteo – Gruppo Consiliare "Lega-Salvini Premier"

Grazie. Una premessa, mi ha fatto ridere, meno male fa ancora ridere sentire parlare un esponente di sinistra di tatuare i numeri sulla pelle delle persone; mi fa un po' strano, solitamente veniamo additati noi di un certo tipo di politica di marchio, però al di là di questo condivido alcune perplessità, per carità, dico niente di male.

Dico soltanto: la nostra mozione era rivolta a una certa forma di controllo del territorio, delle persone nel territorio. Sicuramente la Prefettura fa un bando, per carità ne sono a conoscenza, forbito, richiede tutta una serie di requisiti sanitari, di controlli per queste strutture; nulla vieta a questa Amministrazione che ribadire un impegno affinché questi controlli nel territorio sulla prossimità vengano svolti appunto dagli Amministratori che gestiscono questo territorio. Un impegno in tal senso non mi sembra né che si discosti dal bando pubblicato dalla Prefettura, né tanto meno dagli intenti di destra o sinistra che sia.

Quindi la nostra mozione pensavo fosse molto più condivisa, nel senso di dire... se poi ci vogliamo attaccare al formalismo profughi, migranti o quant'altro va bene, può essere una forma atecnica di

linguaggio quella della presentazione della mozione; vogliamo raccogliere la più ampia cerchia possibile, magari con le diversificazioni del caso, per carità ben venga. Non sembrava niente di ostativo a un certo tipo di amministrazione del territorio che ha voglia di fare con il cittadino, per il cittadino, riprendendo appunto uno slogan di campagna elettorale, comunale o meno, a noi avversa.

In ultimo chiudo, pensavo arrivasse presto, non pensavo arrivasse alla prima mozione, forse probabilmente l'unica cosa abbiamo presentato è stato il la per ribadire il risultato delle ultime elezioni, abbastanza scontato, me l'aspettavo, Giuditta grazie. Va bene, sono state ribadite le maggioranze in linea generale di un Consiglio Comunale, sono cambiate le proporzioni, vedremo tra cinque anni, grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Ci sono altri interventi? Una replica di Giuditta Cipriani, breve, prego.

Interviene il Consigliere Comunale Cipriani Giuditta – Gruppo Consiliare "Partito Democratico"

Mi sembrava doveroso, perché non vorrei essere stata fraintesa, quando ho parlato di codicini ovviamente era un'ironia rivolta a voi, però insomma questo è. Poi ovviamente la premessa che ho fatto era strumentale proprio per capire come a volte... non è un tecnicismo eh, non è un tecnicismo, cioè parlare di profughi, rifugiati, immigrati e quant'altro rifà a norme specifiche e a tutta una serie di percorsi che vengono anche previsti per queste persone. Per cui chiedere ulteriori controlli anche con termini, scusami, veramente a volte un po'... insomma controllo sul territorio giornaliero, insomma si chiedono delle cose secondo me irricevibili.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Bene, le posizioni mi sembrano chiare. Quindi a questo punto metto in votazione la mozione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli, 2 gruppo "Lega – Salvini Premier".

Contrari, 10 i gruppi PD, "Vivacittà", "Poggibonsi può", "Civiche Insieme".

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE TARIFFE ED AGEVOLAZIONI TARI 2020 -

Il Presidente del Consiglio Comunale Gallerini Franco

La parola al Sindaco.

Prende la parola il Sindaco Bussagli David

Grazie Presidente. Nel corso dell'ultima seduta della conferenza dei capigruppo abbiamo avuto modo di dettagliare il contenuto della delibera e quindi non mi ripeterò. In via del tutto eccezionale nel 2020 il decreto Cura Italia, il Decreto Legge 18 del 2020, ha dato la possibilità agli enti locali di non seguire la procedura ordinaria per quanto concerne la definizione della Tari, ma ha dato la possibilità di recuperare le tariffe del 2019 e procedere poi comunque entro il 31 dicembre all'approvazione del PEF, compito che spetta all'assemblea dell'Autorità di Ambito Toscana Sud a recuperare la differenza, il differenziale fra le tariffe previste 2019 e il PEF del 2020 massimo nel triennio successivo.

L'Autorità di Ambito ha proceduto all'approvazione di una delibera che contiene il PEF grezzo di una decina di Comuni dell'Ambito, su 105 Comuni dell'Ambito Toscana Sud Est, e sono i Comuni che hanno avuto una riduzione significativa nel corso del 2020 per effetto del Covid dei servizi e sono chiaramente i Comuni turistici, nella nostra provincia spicca il caso di San Gimignano. Per tutto il resto dei Comuni, quindi per poco meno dei restanti 100 Comuni compreso il nostro, ha previsto la modalità quindi di aderire alla possibilità previsto dal decreto Cura Italia di confermare le tariffe dello scorso anno. Per cui niente cambia nella formulazione della delibera nella ripartizione della parte variabile, parte fissa utenze domestiche e non domestiche, con un'unica eccezione rilevante: che, anche sulla scorta delle previsioni con decreti approvati dal Governo, interveniamo per le utenze non domestiche hanno subito, in forza dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, e la chiusura forzata nel periodo del lockdown l'esenzione totale della parte variabile.

Per cui trovate nel corpo della delibera, nell'ultima parte, questa novità rilevante rispetto allo scorso anno, cioè la riduzione di un quarto della parte variabile per le utenze non domestiche che hanno appunto, in forza di provvedimenti del Presidente del Consiglio dei Ministri, ottemperato all'obbligo di chiusura. Sarà poi compito dell'Autorità nelle settimane prossime definire il PEF, valorizzare anche le riduzioni di servizi che anche noi, seppure in modo minore rispetto ai Comuni turistici, però abbiamo registrato in forza di una riduzione dei servizi in quei tre mesi, poi nel triennio successivo valorizzare, nel senso della diminuzione della tariffa, la riduzione dei servizi che si sono manifestati.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Grazie Sindaco. C'è qualcuno che vuole intervenire? Se non c'è nessuno, si procede alla votazione. Metto in votazione l'approvazione delle tariffe agevolazione Tari 2020.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli, 10 i gruppi PD, "Vivacittà", "Poggibonsi può", "Civiche Insieme".

Contrari, 2 gruppo "Lega – Salvini Premier"

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli, 10 i gruppi PD, "Vivacittà", "Poggibonsi può", "Civiche Insieme".

Contrari, 2 gruppo "Lega – Salvini Premier"

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO – RILASCIO DI GARANZIA FIDEIUSSORIA AI SENSI DELL'ART. 207 DEL D.LGS. 267/00 -

Il Presidente del Consiglio Comunale Gallerini Franco

La parola al Sindaco.

Prende la parola il Sindaco Bussagli David

Grazie Presidente. Come potete vedere, nell'ordine del giorno sono due le garanzie fideiussorie; una, la seconda, quella che discuteremo e voteremo dopo riguarda il consolidamento di un debito conseguente un relativo investimento che già è stato fatto qualche anno fa. Questa prima delibera invece riguarda la garanzia fideiussoria prestata per un finanziamento di 250.000 euro a favore dell'Unione Polisportiva Poggibonese, risorse con le quali è stata ristrutturata in modo significativo la tensostruttura immediatamente dietro la sede sociale dell'associazione. Nei mesi scorsi quella struttura aveva mostrato un po' i limiti del tempo e un peggioramento significativo delle possibilità di utilizzo conseguente a un livello di umidità che spesso si registrava, tale da rendere pericoloso l'utilizzo dello stesso campo da gioco.

Ha proceduto l'Unione Polisportiva Poggibonese ad effettuare gli investimenti necessari, che consistono, in modo sintetico, nella sostituzione del telo, nella sostituzione integrale degli impianti di riscaldamento e nella sostituzione della pavimentazione per un investimento appunto che si aggira nell'ordine dei 250.000 euro. Il debito è contratto dall'Associazione, noi prestiamo solamente garanzia fideiussoria. Nella delibera trovate poi le specifiche tecniche delle modalità d'indebitamento, del tasso e dell'Istituto di credito che ha concesso il finanziamento.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Se non ci sono si mette un votazione il rilascio della garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 207 del D. Lgs. 267/00.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli, 10 i gruppi PD, "Vivacittà", "Poggibonsi può", "Civiche Insieme".

Astenuti, 2 gruppo "Lega – Salvini Premier"

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli, 10 i gruppi PD, "Vivacittà", "Poggibonsi può", "Civiche Insieme".

Astenuti, 2 gruppo "Lega – Salvini Premier"

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSOLIDAMENTO DEL DEBITO E RELATIVA GARANZIA FIDEIUSSORIA AI SENSI DELL'ART. 207 DEL D. Lgs. 267/00 -

Il Presidente del Consiglio Comunale Gallerini Franco

La parola al Sindaco.

Prende la parola il Sindaco Bussagli David

Grazie Presidente. Avevo già accennato prima, si tratta di una fideiussione che ci permette di consolidare un debito che a sua volta era già garantito con nostra fideiussione relativa all'investimento che sempre Unione Polisportiva Poggibonsese aveva realizzato, se non ricordo male del 2018, relativo all' impianto dove si pratica la ginnastica artistica, sempre nella zona del Bernino. Semplicemente è collegato al finanziamento precedente, chiaramente le condizioni del debito sono migliorate rispetto a tre anni fa, ci hanno proposto, e credo vada colta al volo questa opportunità, di rinegoziare quel debito, abbassare il tasso e conseguentemente prestare fideiussione. Quindi questa delibera sostanzialmente questo contiene, cioè un consolidamento di un debito pregresso relativo a quell'investimento con nuove condizioni chiaramente più favorevoli.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Grazie. Ci sono interventi? Nessuno. Si mette in votazione il consolidamento del debito e relativa garanzia fideiussoria, sempre ai sensi dell'art. 207 del D. Lgs. legislativo 267/2000.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli, 10 i gruppi PD, "Vivacittà", "Poggibonsi può", "Civiche Insieme".

Astenuti, 2 gruppo "Lega – Salvini Premier"

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli, 10 i gruppi PD, "Vivacittà", "Poggibonsi può", "Civiche Insieme".

Astenuti, 2 gruppo "Lega – Salvini Premier"

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO – VARIAZIONI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 – APPLICAZIONE QUOTA AVANZIO AMMINISTRAZIONE 2019 – PIANO TRIENNALE OO.PP. 2020/2022: MODIFICHE -

Il Presidente del Consiglio Comunale Gallerini Franco

La parola al Sindaco.

Prende la parola il Sindaco Bussagli David

Di nuovo grazie Presidente. Anche questa delibera è stata oggetto di discussione sia nella seduta ultima della conferenza dei capigruppo che nella Commissione Bilancio, quindi non entro nel dettaglio. È una variazione di Bilancio che contiene e che riguarda sia la parte variabile per piccole entità, sulla scorta anche di sollecitazioni che i settori hanno fatto pervenire all'Amministrazione, sia in modo particolare in conto capitale.

L'urgenza è relativa a questo secondo aspetto. Ci sono due novità significative: la prima è recepimento del contributo straordinario e ci ha assegnato Regione Toscana i primi giorni di agosto nell'ultima variazione di Bilancio della Regione, sono 330.000 euro per concludere i lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico del lotto A della Scuola Leonardo da Vinci. Ricordo che c'è un cantiere in corso da tempo; l'abbiamo ripetutamente spiegato, ma vista la delicatezza colgo l'occasione per rientrare nel merito. Quando quella struttura è stata riportata, come dire, a grezzo rispetto alle strutture non portanti si sono evidenziate alcune difformità rispetto alle tavole di progettazione, cosa che ha giustificato una revisione del progetto di adeguamento sismico, quindi una sospensione dei lavori, un nuovo incarico diciamo di revisione della progettazione. Nel tempo in cui abbiamo svolto, i tecnici hanno svolto questa attività, poi è entrata di mezzo la sospensione dei cantieri per via della pandemia, i lavori sono ripartiti, naturalmente questa correzione è questa variazione della tipologia dei lavori ha comportato una maggiore spesa nell'ordine di alcune centinaia di migliaia di euro, un parte delle quali coperte da questo contributo straordinario. Quindi c'è questa prima rilevante novità.

La seconda, che prevede l'introduzione in questa annualità nel Piano delle Opere Pubbliche dell'ampliamento del Cimitero Comunale, in modo particolare della costruzione di un campo di sepoltura a terra, stante l'assoluta mancanza diciamo di spazi per la sepoltura a terra e quindi la necessità di provvedere quanto prima alla realizzazione di questo ampliamento. Queste sono sostanzialmente le novità diciamo più significative. L'altra novità l'avevamo introdotta nella variazione precedente che riguarda la riqualificazione della via Sangallo e dell'intersezione con via Senese, ma ne avevamo già dato conto nell'illustrazione e poi nella delibera che avevamo assunto alcuni Consigli fa.

Il Presidente del Consiglio Comunale.

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Prego, Stefano Nastasi.

Interviene il Consigliere Comunale Nastasi Stefano – Capogruppo - Gruppo Consiliare “Partito Democratico”

Grazie Presidente, un brevissimo intervento visto che si tratta di una variazione di Bilancio tutto sommato minimale rispetto a tante altre che abbiamo affrontato in questo Consiglio. Però, insomma, approfitto di questa occasione per dire alcune cose. Non c'è stata una grande discussione in merito alle questioni afferenti il Bilancio, quindi Tari, garanzie fideiussorie e ora anche la variazione di Bilancio presumo perché ieri nella Commissione abbiamo affrontato queste questioni abbastanza in dettaglio, credo che sia questo il motivo di mancanza magari di perplessità. Ieri l'abbiamo fatto e c'è stato un rapporto direi anche costruttivo e positivo anche con le stesse opposizioni.

Su questa variazione di Bilancio in modo particolare ribadisco ancora il pilastro della scuola che costituisce un po' l'ossatura della variazione di Bilancio. Però un'altra piccola sottolineatura che mi sento di fare è la sinergia che traspare per l'ennesima volta tra la nostra Amministrazione Comunale e la Regione Toscana. Forse vale la pena fare questa sottolineatura, perché credo che questa sinergia abbia veramente giovato alla buona amministrazione della Regione e della nostra Amministrazione Comunale. Tantissimi sono stati i fondi regionali, come quest'ultimo a favore della Scuola Leonardo da Vinci, che sono arrivati dalla Regione e mi sento in questa occasione anche di ringraziare i Consiglieri uscenti e anche gli Amministratori Regionali uscenti, perché veramente , diciamo sintonia la nostra Amministrazione Comunale hanno fatto veramente un buon lavoro di cui giova la gente di Poggibonsi.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Grazie Nastasi, ci sono altri interventi? Bene, allora metto in votazione la variazione di Bilancio di Previsione 2020/22, applicazione quota avanzo amministrazione 2019 e Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2020/22, modifiche.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli, 10 i gruppi PD, “Vivacittà”, “Poggibonsi può”, “Civiche Insieme”.

Astenuti, 2 gruppo “Lega – Salvini Premier”

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli, 10 i gruppi PD, “Vivacittà”, “Poggibonsi può”, “Civiche Insieme”.

Astenuti, 2 gruppo “Lega – Salvini Premier”

Passiamo al prossimo punto all’ordine del giorno.

PUNTO N.8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PARCO ARCHEOLOGICO E TECNOLOGICO DI POGGIO IMPERIALE A POGGIBONSI -

Il Presidente del Consiglio Comunale Gallerini Franco

La parola al Sindaco.

Prende la parola il Sindaco Bussagli David

Grazie Presidente. Anche questo regolamento è stato presentato nel corso della seduta della conferenza dei capigruppo ultimo scorso, quindi valgono le considerazioni che ho fatto prima, non entro nel merito. Diciamo che sostanzialmente la necessità di questo regolamento, che non introduce novità nell'organizzazione della funzione del Parco Archeologico che è stato istituito ormai è poco meno di venti anni fa, serve all'istituzione comunale per aderire a una serie di bandi a valere su fondi comunitari insieme al sistema museale senese attraverso lo strumento di Fondazione Musei Senesi. Per partecipare ai bandi a volte servono anche diciamo inquadramenti formali e quindi anche i regolamenti di funzione del Parco Archeologico in modo specifico, come del resto è servito l'intervento per altre Amministrazioni Comunali in Provincia di Siena per altri musei.

Riprende sostanzialmente, se avete avuto, e sono sicuro che è così, modo di leggerlo, la delibera istitutiva, specifica quello che è successo, racconta un po' quello che è successo nello sviluppo del Parco in questi anni. Individua obiettivi, funzioni, l'organizzazione, disciplina i compiti di alcune figure. Preciso questo: che noi da quando esiste il Parco abbiamo formalizzato non la figura del direttore, che pure è prevista nel regolamento, ma solo la figura del Direttore Scientifico, che è il Professore Marco Valente che svolge questa attività a titolo gratuito; il regolamento prevede anche la figura del Conservatore, ma noi non abbiamo necessità, non abbiamo avuto in passato e non si ravvisa la necessità di procedere all'individuazione di questa figura. Stante la necessità però di formalizzare un regolamento, la previsione della possibilità, qualora in futuro lo sviluppo del Parco lo richieda, il regolamento appunto codifica anche questi ruoli.

Ho tenuto a specificare che non è interesse in questo momento dell'Amministrazione procedere assolutamente a nomine, meno che mai a nomine che abbiano valore in qualche modo economico. Continua il lavoro del Direttore Scientifico, proseguirà anche nel prossimo futuro per consolidare quanto è stato fatto e per ulteriormente sviluppare l'attività che già si realizza all'interno della Fortezza, all'interno del Cassero e sviluppare il progetto dell'Archeodromo.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Prego, Mengoli.

Interviene il Consigliere Comunale Mengoli Matteo – Gruppo Consiliare " Lega-Salvini Premier"

Grazie. È abbastanza chiara la presentazione da parte del Sindaco. Un unico appunto, una sottolineatura mi verrebbe fare sul fatto che di regolamento si tratta e magari un passaggio in Commissione (inc. audio carente) sarebbe forse stato opportuno, visto che l'abbiamo come istituto nel nostro Comune. Anche perché a una prima lettura come regolamento in ordine di massima può andare anche bene, anche se magari su alcuni punti poteva essere forse un po' meno vago, quantomeno un po' meno generico, soprattutto perché, come ha giustamente sottolineato il Sindaco, ci sono delle figure che vengono create, istituzionalizzate e giustamente oltre che indicare che sono scelte tra figure che hanno una comprovata esperienza sul campo e quant'altro, magari essendo pure che poi dovranno (inc. audio carente) un certo tipo di gestione, particolare a cui teniamo tutti perché il Parco Archeologico, la Fortezza insomma ci è a tutti molto a cuore e molto ben curato, almeno questo non mi sento di dissentire. Magari un qualche parametro di riferimento un po' più preciso poteva essere indicato. Questo poteva essere prevenuto, ormai siamo all'approvazione, tanto siamo 10 contro 2 e quindi magari poteva essere un momento di riflessione, magari anche soltanto di aggiustatura come può essere successo in altre occasioni. Non mi soffermo sulle singole cose, tanto ritengo che siano superflue, grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Ci sono altri interventi? La parola al Sindaco.

Prende la parola il Sindaco Bussagli David

Grazie Presidente, giusto per sviluppare alcune considerazioni sull'intervento che ha fatto il Consigliere Mengoli. Non abbiamo discusso e approfondito nella seduta della conferenza dei capigruppo, a cui purtroppo, per motivi che conoscete voi, la Lega non è non è stata presente. Questo è un lavoro che è svolto di concerto, almeno nell'impianto, con Regione Toscana e con i Comuni che hanno i musei che afferiscono a Fondazione Musei Senesi, quindi non è un lavoro fatto dall'Amministrazione, o almeno soltanto dall'Amministrazione, ma è un è un lavoro che mette insieme livelli istituzionali diversi.

C'è una scadenza tecnica che è legata alla presentazione dei progetti da parte di Fondazione Musei Senesi che giustifica l'approvazione formale del regolamento; niente vieta che se ci si vuol tornare sopra e specificare o valutare meglio gli articoli che disciplinano figure che peraltro non ci sono nei fatti, ma che un domani sulla scorta del regolamento ci potranno essere, si può anche fare, non pregiudica il funzionamento e le scelte nei prossimi mesi. Quindi se in una prossima seduta della Commissione si vuole riprendere e approfondire e sviluppare, fare considerazioni anche con la struttura tecnica, e magari con l'aiuto e il supporto di Fondazione Musei Senesi,

questo è assolutamente corretto. Bisogna però, stante il fatto che siamo insieme con altri Comuni e ci sono scadenze prossime nella presentazione dei progetti che ci vedono insieme agli altri non saltare questa data, perché se no metteremo in difficoltà non soltanto l'Amministrazione ma anche le altre Amministrazioni della Provincia di Siena.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Grazie al Sindaco. Se non ci sono altri interventi metto in votazione l'Approvazione del Regolamento del Parco Archeologico e Tecnologico di Poggio Imperiale a Poggibonsi

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli, 10 i gruppi PD, "Vivacittà", "Poggibonsi Può", "Civiche Insieme".

Contrari, 2 gruppo "Lega – Salvini Premier",

Per le ragioni che diceva nel secondo intervento il Sindaco, pur essendo un regolamento viene chiesta l'immediata eseguibilità della delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli, 10 i gruppi PD, "Vivacittà", "Poggibonsi Può", "Civiche Insieme".

Contrari, 2 gruppo "Lega – Salvini Premier"

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE FINANZIARIA TRA I COMUNE DI POGGIBONSI E RADICONDOLI - PRIMA FASE –

Il Presidente del Consiglio Comunale Gallerini Franco

Illustra il Sindaco.

Prende la parola il Sindaco Bussagli David

Grazie Presidente. Anche questa proposta di delibera è stata presentata nel corso della conferenza dei capigruppo e diciamo tiene insieme una visione, permettetemi di dire, e un'esigenza che si sta manifestando in queste ore, per non dire in questi giorni.

La visione è quella che progressivamente noi vorremmo, ce lo siamo detti, l'abbiamo scritto nel programma, piano piano lo stiamo attuando, mettere insieme, laddove si ravvisa l'opportunità di sviluppare servizi migliori e più efficienti per i cittadini, i servizi comunali che in questo momento ogni amministrazione della Val d'Elsa svolgere per proprio conto. Ci siamo dati una modalità, almeno i Sindaci hanno condiviso una modalità flessibile, cioè condividiamo le esigenze e il lavoro che due o tre Amministrazioni possono avviare insieme, si condivide, qualcuno va avanti, qualcuno recupera nell'immediato futuro; diciamo questa convenzione è stata preceduta da una convenzione fra il Comune di Radicondoli e Comune di Colle Val d'Elsa sul SUAP; noi l'abbiamo condivisa, noi San Gimignano e Casole, che nell'immediato non abbiamo aderito, ma abbiamo condiviso l'impianto per progressivamente associare anche questo servizio. Oggi questa convenzione, che ha una forma aperta, cioè è scritta e vale per due Amministrazioni, Poggibonsi e Radicondoli, ma niente vieta che possono aderire, e l'obiettivo è quello, altre Amministrazioni Comunali e vale per la funzione finanziaria.

Qui c'è una necessità specifica che si è manifestata in queste settimane da parte dell'Amministrazione di Radicondoli che ha perduto il servizio... perché è andato in pensione, insomma il suo funzionario, voi capite l'amministrazione di Radicondoli è molto piccola e una persona fa la differenza, cioè una persona fa la funzione, fa l'ufficio. Ci hanno chiesto un supporto, noi ben volentieri abbiamo messo a disposizione la nostra struttura, ma con l'obiettivo non solo di corrispondere a una necessità di queste settimane, ma anche di sviluppare un lavoro comune.

Quindi questa proposta tiene conto sia di una prospettiva di azione per i prossimi mesi e per i prossimi anni, una strutturazione ragionata di un percorso che ci vedrà insieme, sia corrisponde ad un'esigenza che si è manifestata con forza, che l'Amministrazione di Radicondoli ci ha manifestato con forza in queste settimane, di supportare questa carenza in attesa che siano esplicitate le procedure concorsuali e l'Amministrazione di Radicondoli possa ridotarsi di personale adeguato per svolgere la funzione finanziaria.

Naturalmente quando ce l'avrà in forma associata e non in forma di singolo ente.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Grazie Sindaco, Mengoli.

Interviene il Consigliere Comunale Mengoli Matteo – Gruppo Consiliare "Lega-Salvini Premier"

Grazie. Questa, come altre forme associate sono un ottimo lavoro e un'ottima condivisione di esperienze che possono far bene ad entrambe le Amministrazioni; spero che magari questa cosa non possa aggravare o possa gravare sul lavoro dei dipendenti di questo Comune distogliendo magari forza lavoro all'utenza, che poi i cittadini (inc. audio carente) che poi voglia accedere. L'unica cosa, volevo segnalare un'unica ripetizione di lettera al comma 2 dell'articolo 5, nel caso poi si volesse fare dei richiami a questa normativa così che riguarda appunto la responsabilità del servizio del Comune di Radicondoli e rapporti finanziari e l'utilizzo parziale del personale del Comune di Poggibonsi, c'è una ripetizione della lettera A, quindi magari in fase successiva o lo vogliamo riportare a verbale prima di passare alla votazione, se lo volete conservare, grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale

La parola a De Santi.

Interviene il Consigliere Comunale De Santi Simone - Capogruppo gruppo consiliare "Civiche Insieme"

Grazie Presidente. Dei tanti atti amministrativi che abbiamo che abbiamo approvato oggi credo che occorra sottolineare, porre attenzione (inc. audio carente) sembra essere un passaggio amministrativo scontato e quindi ininfluenza, che invece non lo è. Perché al di là delle singole esigenze gestionali dei Comuni, quindi i Comuni più grandi che aiutano naturalmente Comuni che hanno dimensioni più piccole, c'è una parte strategica importante invece in questa tipologia d'atto che è l'avvio di un percorso che a nostro avviso è un percorso obbligato, un percorso rispetto al quale dobbiamo comunque fare i conti, perché ragionare in termini di area più vasta e di interazione sempre più proficua e sempre più forte tra i Comuni almeno della Val d'Elsa, della Val d'Elsa Senese è un punto strategico, è un punto d'arrivo molto importante.

Come sempre, e questo è un tratto caratteristico non soltanto delle nostre zone, ma del nostro paese, voi tutti sapete che i Comuni in Italia nascono prima dello Stato nazionale, hanno quindi una forte identità e all'interno di ogni Comune c'è anche una certa reticenza storica alla condivisione con il Comune accanto, perché comunque la nostra storia e la nostra cultura viene da lì e va e continua ad andare in quella direzione. Lo si vede a maggior ragione oggi con il venir meno di un ente intermedio, nostro avviso importantissimo, com'era l'Amministrazione Provinciale

dove i Comuni, molti Comuni si trovano ad essere in più grande difficoltà rispetto a prima perché non hanno avuto negli anni una facilità d'intessere rapporti costruttivi e proficui con il Comune vicino e quindi quando si trovano a gestire servizi o a gestire situazioni anche d'interesse strategico che non riguardano soltanto i propri confini vanno in difficoltà. Quindi è evidente che una terapia d'urto in questo senso, anche se magari potrebbe essere utile e sarebbe giusto richiederla, non produrrebbe gli effetti voluti. Abbiamo visto che sull'unione dei Comuni e sull'unione di aree più vaste comunque sia ci sono state e ci sono delle forti reticenze. Così come abbiamo visto invece quando i comuni riescono a mettersi insieme, è successo qui vicino a Barberino e Tavarnelle, riescono poi a condividere una zona industriale che essendo attigua alla nostra ha un valore strategico non inferiore alla nostra e quindi in quel caso c'è stato un risultato fortemente positivo rispetto a questo.

Cosa voglio dire? Voglio dire che da qualche parte bisogna cominciare e per cominciare da qualche parte è evidente che nella gestione dei servizi probabilmente vi è un impatto anche dal punto di vista culturale, perché vi è un immediato beneficio per entrambi i Comuni che aderiscono e quindi non si va a stravolgere un qualche cosa, ma si avvia un procedimento che a nostro avviso è un procedimento virtuoso. L'abbiamo visto non a caso con il Comune di Colle Val d'Elsa, che è il Comune a noi limitrofo di dimensioni più grandi e con il quale, non nascondiamoci, da sempre c'è stata, specialmente in ambito culturale, una forte se non contrapposizione ma insomma un forte campanilismo e per la prima volta siamo riusciti con il bando del programmatore cinematografico fare una cosa uniti, insieme. E partendo dalla cultura, che era uno dei campi che più ci divideva, perché sappiamo noi per esempio nell'ambito scolastico abbiamo una vocazione per le nostre scuole che sono Istituti Tecnici mentre loro hanno una vocazione, non cederebbero un Liceo neanche se ci fosse la Pubblica Sicurezza ad imporgliela; abbiamo visto quanto è successo con la questione del teatro, di cui sono gelosissimi. Quindi anche un piccolo passo come quello serve comunque a creare un clima di collaborazione dove partendo dai servizi però dobbiamo avere l'ambizione di avere delle condivisioni più ampie; avere l'ambizione di condividere una progettualità più ampia rispetto a questa.

Non si può fare tutto in pochissimo tempo, non si può fare tutto subito, però gradualmente dobbiamo arrivare in termini strategici su alcune cose – infrastrutture, sviluppo economico, aree industriali, tutela dell'ambiente, servizi da mettere da mettere in rete - ad avere delle condivisioni più ampie rispetto a quelle che abbiamo, perché mettendo a sistema tutta una serie di servizi possano nascere dei circuiti virtuosi che possano portare a dei risparmi, possano portare efficientamenti. Dal punto di vista strategico, se noi non ci muoveremo chiaramente come area industriale più vasta con un disegno strategico più complessivo è evidente la ripartenza, ma anche penso all'utilizzazione dei fondi prossimi venturi sarà più difficile. Noi dobbiamo attrezzarci adesso per avere un piano ambizioso a livello di Val d'Elsa, per esempio a mio avviso, su come poi poter utilizzare le risorse che arriveranno dall'Europa. Il momento di farlo, è il momento di costruire

questo percorso virtuoso secondo me è adesso e parte anche da piccole cose che possono sembrare semplicemente degli aggiustamenti tecnici come quello della condivisione di un servizio perché è un funzionario in un altro Comune è andato in pensione. Quindi era il mio intervento per sottolineare la non marginalità di questo atto e cercare di dare ancor di più una valenza strategica a tutti gli altri in futuro che vorremmo fare in questa direzione, grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Grazie De Santi. Su questo punto intervengo anch'io. Questa delibera diciamo è una convenzione che anche per me rappresenta una cosa importante che va ben al di là diciamo della convenzione in se stessa. Perché ritengo che anche questa Amministrazione ha di fronte a sé la necessità di discutere anche gli assetti della gestione amministrativa del Comune, perché credo che la zona, cioè i cinque Comuni che compongono la Val d'Elsa Senese, sia un ambito ottimale per la gestione dei servizi. Chiaramente questo discorso deve essere affrontato proprio anche da un punto di vista politico e di direzione complessiva e il Consiglio Comunale di Poggibonsi può svolgere un ruolo importante in questa in questa direzione.

Noi abbiamo una doppia esigenza da questo punto di vista. Un'esigenza di carattere economico, cioè la gestione associata dei servizi può consentire risparmi, ottimizzazione delle risorse e al tempo stesso consente di affrontare una questione che è quella del rafforzamento della struttura dirigenziale complessiva dell'Amministrazione e dunque della qualità dell'intervento amministrativo. Aggiungerei anche nel confronto con altre istituzioni, come anche nell'intervento del Consigliere De Santi, con la cessazione praticamente della Provincia di fatto come ruolo anche di mediazione e politica con la Regione, con altre istituzioni, chiaramente si pone il problema di rafforzare la possibilità anche istituzionale d'interloquire con altri livelli, compreso in primo luogo diciamo con la Regione stessa.

Noi da questo punto di vista abbiamo temi importanti da discutere come per esempio la questione della Sanità, come la questione economica e dello sviluppo economico eccetera, le questioni ambientali e così via, che richiedono, a mio avviso, un intervento diciamo unitario delle Amministrazioni Comunali, perché in realtà non esiste più un conflitto d'interesse, mettiamola così, per esempio fra il Comune di Poggibonsi e il Comune di Colle, tanto per dire, a parte gli aspetti possibili campanilistici e così via, ma che, come dire, se facciamo un ragionamento serio e di responsabilità per le nostre comunità abbiamo tutto l'interesse a mettere insieme le risorse e le forze. Dicevo appunto quindi c'è un problema anche di qualità della struttura amministrativa che sia capace poi di essere propositiva nell'interloquire con altri livelli istituzionali diciamo, quindi in questo senso stabilire anche una relazione poi fra la rappresentanza politica e quella amministrativa anche su un piano diverso rispetto a quello che noi oggi conosciamo.

Quindi auspico da questo punto di vista che anche in questo Consiglio Comunale e poi soprattutto diciamo con l'azione del Sindaco e comunque nei rapporti con le altre Amministrazioni Comunali

già in questa consiliatura si possano realizzare delle forme associate diciamo di collaborazione e d'iniziativa significative che possono essere un indirizzo anche di prospettiva per le azioni successive. Chiudo citando solo una questione: basta pensare al problema della fornitura di beni e servizi o per esempio al modo di come si appaltano certi lavori pubblici che se fatti in modo associato sicuramente ci consentirebbero dei risparmi notevoli anche sul Bilancio e quindi anche incidere in modo positivo sulle spese correnti, che tra l'altro è uno dei punti critici del nostro Bilancio, in modo da poter liberare risorse per investimenti. Io ho concluso il mio intervento. Ci sono altri interventi. Prego, Nastasi.

Interviene il Consigliere Comunale Nastasi Stefano - Capogruppo Gruppo Consiliare "Partito Democratico"

Grazie Presidente per queste considerazioni, grazie anche ai Consiglieri che mi hanno preceduto. Anche da parte mia a c'è un plauso alla Val d'Elsa che si è resa disponibile a questi primi passi verso una gestione associata; credo anche che nella Val d'Elsa la figura del fratello maggiore la debba fare il nostro Comune, almeno in termini di numero di abitanti: siamo quelli che possono dire la loro. Bisogna riconoscere secondo me che queste sinergie che si creano possono essere a vantaggio di tutti. Non solo, mi sono preso degli appunti, come diceva il nostro Presidente, per delle questioni economiche che comportano risparmio, non solo per il rafforzamento delle strutture dirigenziali che questo comporterebbe, ma ci sono anche tante altre questioni da considerare.

Poco fa si faceva riferimento ai regolamenti, uniformare anche i regolamenti a livello di area secondo me comporta una facilitazione e anche un'ottimizzazione dei regolamenti che potrebbe essere formidabile. Ancora, le procedure informatiche penso, che sono costosissime, lo so come tutti voi, quando compriamo un programma sono dolori, immagino quello che succede per l'Amministrazione il fatto di poterli acquistare, come alla fine diceva bene il nostro Presidente, insieme può portare sicuramente (inc. audio carente). Il discorso della connettività è un'altra questione importante; la cultura, in questo senso mi sembra che già dei passi avanti come fratelli maggiori li abbiamo proposti e li abbiamo fatti. Insomma è veramente un territorio diciamo quasi inesplorato che forse in passato ha visto anche alcuni personalismi, alcuni passi indietro di Comuni vari, però insomma questo può essere il momento buono e anche il mio intervento è per dare un incoraggiamento ai nostri Amministratori nel proseguire su questa strada.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Grazie Nastasi. Ci sono altri interventi? No. Allora metto in votazione la Convenzione per la gestione in forma associata della funzione finanziaria tra Comune di Poggibonsi e Radicondoli, prima fase.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli, 10 i gruppi PD, "Vivacittà", "Poggibonsi può", "Civiche Insieme".

Contrari, 2 gruppo "Lega – Salvini Premier"

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli, 10 i gruppi PD, "Vivacittà", "Poggibonsi può", "Civiche Insieme".

Contrari, 2 gruppo "Lega – Salvini Premier"

Abbiamo concluso i nostri lavori con rapidità ed efficienza, quindi vi ringrazio della vostra presenza e dell'apporto portato da ogni Consigliere, alla prossima.

La seduta si è conclusa alle ore 18,20